

Pier Paolo Bellini | Chiara Piccinini

AMICO CARISSIMO

Enzo Piccinini nelle sue parole
e nei racconti di chi lo ha conosciuto



BUR
Rizzoli

Pier Paolo Bellini
con Chiara Piccinini

Amico carissimo

Enzo Piccinini nelle sue parole
e nei racconti di chi lo ha conosciuto

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2024 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-18885-2

Prima edizione BUR Saggi: maggio 2024

Seguici su:

www.rizzolilibri.it

 [/RizzoliLibri](https://www.facebook.com/RizzoliLibri)

 [@BUR_Rizzoli](https://twitter.com/BUR_Rizzoli)

 [@rizzolilibri](https://www.instagram.com/rizzolilibri)

Amico carissimo

*A Giorgia,
che sorride con Enzo*

Introduzione

Ho conosciuto Enzo Piccinini nel 1984, quando mi sono iscritto all'Università di Bologna. Io avevo 19 anni, lui 33. Un fratello maggiore... ma che distanza! È stato un impatto molto forte, fino al limite della sostenibilità. Venivo dalla sua stessa educazione cattolica, dallo stesso movimento di Comunione e Liberazione, ma avevo l'impressione che parlassimo di due Chiese diverse: e (sia io che lui) eravamo certi di venire da quella giusta. Stargli di fianco ti dava la sensazione di un'esagerazione costante e assoluta in tutto ciò che faceva, un'iperattività che arrivava sempre al limite e spesso lo superava, andando oltre i ritmi fisiologici e psicologici di un essere umano, si trattasse di visitare una città, giocare a calcio, pregare, fare cultura, politica, guidare, affezionarsi, amare, lavorare, usare i soldi, correggere gli errori o accettare la correzione...

Per me tutto questo vortice rappresentava una provocazione che per quasi un anno ho cercato di evitare, scansando i colpi finché ho potuto: fino al giorno in cui, in uno dei tanti viaggi fatti insieme, chiacchierando, mi ha detto che aveva quattro figli. Lì si è acceso un campanello di allarme: l'epoca dei figli dei fiori non era così lontana, così come quella delle Brigate Rosse e dell'uccisione a Bologna di Francesco Lorusso,¹ e che si potesse ancora vivere sull'onda dell'ideologia e dell'an-

¹ Militante di Lotta Continua, ucciso da un carabiniere di leva nei disordini scaturiti durante una manifestazione studentesca a Bologna, l'11 marzo 1977.